



## BANDO 2008 DISTRETTI E METADISTRETTI

E' aperto il Bando 2008 **Distretti e meta distretti** (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 63 del 1 agosto 2008), previsto dalla Legge Regionale 4 aprile 2003 n. 8, modificata e integrata dalla Legge Regionale 16 marzo 2006 n.5.

Sono previste le seguenti misure:

<b>misura 2a</b>	- progetti di innovazione e ricerca rivolti allo sviluppo di prodotto o processo
<b>misura 2b</b>	- progetti di sviluppo tecnologico per la realizzazione di prototipi
<b>misura 2c</b>	- trasferimento tecnologico per applicazioni produttive
<b>misura 9</b>	- Realizzazione di opere strutturali direttamente funzionali al sistema produttivo o al miglioramento e risanamento ambientale del territorio e delle aree produttive incluse nel sistema produttivo locale, con esclusione di realizzazioni di sedi distrettuali.
<b>misura 11</b>	- riconversione del ciclo produttivo ed interventi rivolti al risparmio energetico e/o all'applicazione di sistemi energetici puliti e/o rinnovabili

La domanda di contributo (che va compilata utilizzando il software nel sito [www.distrettidelveneto.it](http://www.distrettidelveneto.it)) e la documentazione dovranno essere trasmesse mediante raccomandata A.R. **entro il 29 ottobre 2008**.

Il **consorzio Di.Ma.Pla.** è a disposizione per fornire le informazioni necessarie e per effettuare la ricerca partner; **la soc. Adfin Srl**, che da tempo ci assiste sui progetti di distretto, è disponibile ad assistere le imprese nella presentazione delle domande, la gestione dell'aggregazione e la successiva rendicontazione delle spese.

Di seguito si fornisce una sintesi del bando, utile per un'immediata comprensione del provvedimento.

## BENEFICIARI

I progetti devono essere presentati almeno da 10 imprese appartenenti al distretto (iscritte fino al 30 aprile scorso), alle quali si possono aggiungere i seguenti soggetti:

- altre imprese,
- enti e associazioni pubbliche, società di servizi, fondazioni, aziende speciali, società a partecipazione pubblica e istituzioni pubbliche e private attivi nell'ambito della promozione, dell'innovazione e della ricerca finalizzate allo sviluppo del sistema produttivo ed aventi sede operativa nel territorio della Regione Veneto;
- consorzi di imprese e società consortili a partecipazione pubblica e/o privata,
- associazioni temporanee di impresa o di scopo (A.T.I. o A.T.S.),
- enti locali (province, comuni e comunità montane)
- Autonomie funzionali (Università e camere di Commercio)
- associazioni di categoria per il tramite delle loro società di servizi.

**Attenzione: i soggetti che partecipano al progetto dovranno aggregarsi tra loro (consorzio, ATS, ATI...); nel corso del progetto non sono ammesse sostituzioni.**

Solo per la **misura 9**, è consentito ad Enti locali o Autonomie funzionali di presentare, anche singolarmente, domande di contributo. A queste figure giuridiche si possono aggregare altri Enti di natura pubblica o privata ed imprese.

I beneficiari devono avere **sede operativa** nel territorio della Regione del Veneto.

Non deve trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né trovarsi in stato di sospensione dell'attività commerciale derivante da una procedura simile, né infine essere "imprese in difficoltà" (Comunicazione della Commissione recante "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" in GUCE C 244/2 del 01/10/2004).

## FINALITA'

Progetti da iniziarsi dopo la presentazione e da concludersi entro il 31 dicembre 2010.

E' necessario che i proponenti sottopongano preventivamente agli uffici del consorzio Di.Ma.Pla. il contenuto dei progetti: sia per sapere se possono essere ammissibili (perché i progetti dovranno fare riferimento al Patto per lo Sviluppo del Distretto), sia perché il Rappresentante del Distretto dovrà rilasciare il "Parere di congruità" al momento della presentazione della domanda.

La titolarità dei risultati è dei soggetti che partecipano e sottoscrivono il progetto.

## MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

- Nessuna impresa può sostenere costi per più del 50% del costo totale (con eccezione per i progetti relativi alla misura 9 nel caso il soggetto presentatore la domanda sia o un Ente locale o una autonomia funzionale).
- Il costo del personale interno non può superare il 20% del costo totale (tranne per le misure 9 e 11).

## MISURE

	SPESA AMMISSIBILE MINIMA (*)	SPESA AMMISSIBILE MASSIMA
• <b>Misura 2a:</b> Progetti di innovazione e ricerca rivolti allo sviluppo di prodotto o processo;	315.000	1.400.000
• <b>Misura 2b:</b> Progetti di sviluppo tecnologico per la realizzazione di prototipi;	135.000	500.000
• <b>Misura 2c:</b> Trasferimento tecnologico per applicazioni produttive;	135.000	600.000
• <b>Misura 9:</b> Realizzazione di opere strutturali direttamente funzionali al sistema produttivo o al miglioramento e risanamento ambientale del territorio e delle aree produttive incluse nel sistema produttivo locale, con esclusione di realizzazioni di sedi distrettuali.	360.000	1.000.000
• <b>Misura 11:</b> Riconversione del ciclo produttivo ed interventi rivolti al risparmio energetico e/o all'applicazione di sistemi energetici puliti e/o rinnovabili;	180.000	500.000

(\*)*gli importi minimi sono già comprensivi della riduzione del 10% concessa ai Distretti rinnovati nel 2007*

## AGEVOLAZIONE

**Contributo a fondo perduto fino al 40%** del costo del progetto (l'impresa può richiedere una percentuale inferiore per aumentare il punteggio in graduatoria), concesso ai sensi del "de minimis".

Per le misure 2a, 2b, 2c, 11 le imprese dovranno sostenere (assieme) una quota di costi almeno pari al contributo richiesto (qualora vi siano altri soggetti disponibili a cofinanziare l'iniziativa, ad es. enti locali, Camere di Commercio etc.); viceversa per la mis.9 non c'è alcun obbligo per le imprese, ed i costi possono essere totalmente sostenuti da tali soggetti non imprenditoriali.

## PRESENTAZIONE DOMANDE

Entro il 29 ottobre 2008.

La modulistica è scaricabile dal sito [www.distrettidelveneto.it](http://www.distrettidelveneto.it)

## FONDI DISPONIBILI

10.410.800 euro